



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 27/02/2008

OGGETTO: Comunicazione del Presidente.

L'anno duemilaotto il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale		SI
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto		SI
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria	SI	
IANNELLI Antonio	SI		PAGANO Carmelo		SI
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, DI LUCIA,
GUGLIELMOTTI, NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 16

Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica

Il Presidente comunica che verrà prossimamente sottoposta al Consiglio Comunale l'istituzione della Consulta delle attività produttive, preceduta da un manifesto del Sindaco.

TRONCONE: Legge l'allegato intervento.

PRESIDENTE: Replica che l'accesso alla documentazione delle proposte consiliari, disciplinato dall'art. 15, comma 8, dello Statuto, è altresì garantito ampiamente dalla trattazione dei relativi argomenti posti all'ordine del giorno nell'ambito delle commissioni consiliari. Come Presidente non ha mai posto né mai porrà limiti all'accesso agli atti, ma nel rispetto delle norme vigenti.

MAURO GIUSEPPE: Riferisce che gli è capitato di non aver avuto copia di atti posti all'ordine del giorno in Consiglio, ma comunque di averne fatto consultazione in quanto depositati in Segreteria.

CARAMANTE: Respinge le critiche di Troncone e Mauro in ordine alla trasparenza. Ritiene che l'informatizzazione potrebbe consentire una maggiore consultabilità degli atti.

Arriva il consigliere VOZA

IL SEGRETARIO GENERALE: Interpellato dal presidente in ordine alla vicenda sollevata dal consigliere Troncone, spiega che la Segreteria correttamente applica l'art. 15, comma 8, dello Statuto, ponendo a disposizione dei consiglieri la documentazione relativa alle pratiche da trattare in Consiglio, senza estrarne copia: l'accesso è così garantito ai consiglieri mediante visione, non potendo infatti essere consentito l'accesso di atti che sono ancora in formazione. Questo comportamento è pacificamente riconosciuto in dottrina ed in giurisprudenza. Ricorda che la legge consente ai consiglieri di assentarsi dal lavoro per la intera giornata per la partecipazione alle sedute consiliari, proprio per consentire l'esercizio del mandato.

PRESIDENTE: Definisce le critiche estremamente strumentali, ribadendo che le numerose sedute delle commissioni consiliari, sceverano abbondantemente gli argomenti proposti all'esame successivo del Consiglio.

CASTALDO: A nome di tutta la maggioranza respinge le critiche alla Segreteria Generale: la scelta effettuata dall'attuale Amministrazione, ai sensi di legge, di cambiare il Direttore Generale e confermare il Segretario Generale, risiede nella stima verso il dott. D'Amore quale professionista e quale persona che rappresenta un giusto punto di equilibrio tra gli organi comunali.

MAURO GIUSEPPE: Chiede scusa se sono state fraintese le proprie parole.

Oggetto: Consultazione degli atti.

Sig. Presidente il giorno 15 febbraio u.s. mi sono recato presso l'Ufficio Segreteria di questo comune per acquisire i documenti relativi alle pratiche iscritte all'ordine del giorno di questa seduta. Il personale addetto mi ha consentito di consultare la documentazione, dicendomi che non poteva fornirmi di copia della stessa a seguito di precise disposizioni impartite, anche, e non voglio crederci, da V.S..

Siccome non è la prima volta, desidererei dei chiarimenti.

Non voglio credere che Lei sia arrivato a tanto.

Lei mi insegna che è suo compito quello di facilitare, non limitare, l'operato dei consiglieri.


Non ricordo di aver letto nello statuto o in altra forma di legge o regolamento che il Presidente del Consiglio Comunale possa ingerirsi nel funzionamento di un Ufficio.

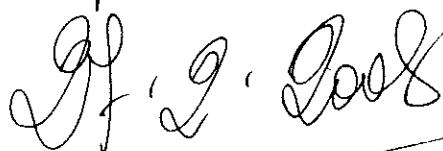
D'altra parte l' Ufficio ha un dirigente che se ha dato queste disposizioni, penso debba renderne conto al Direttore Generale, al Sindaco ed a questo Consiglio sovrano.

Tornando al fatto, faccio presente che il comma 8 dell'art. 15 dello Statuto Comunale recita " La documentazione relativa alle pratiche da trattare **deve** essere messa a disposizione dei consiglieri comunali almeno quattro giorni prima della seduta nel caso di sessione ordinaria, almeno due giorni prima nel caso di sessione straordinaria e almeno 12 ore prima nel caso di eccezionale urgenza."

Atteso che non tutti i consiglieri hanno disponibilità di tempo nelle ore di ufficio, per interessi superiori di democrazia, ritengo, e qui mi rivolgo a Lei, consigliere Barlotti, in qualità di Presidente della Commissione Consiliare dello Statuto e Regolamenti, di variare il primo comma dell'art. 57 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, che limita, a mio avviso, immotivatamente le possibilità di accesso ai documenti a noi consiglieri.

Spero che quanto detto raggiunga le orecchie e la sensibilità di chi di dovere, in modo che incresciosità del genere non abbiamo più ad accadere, non tanto a noi consiglieri quanto ai cittadini tutti di Capaccio.

- 



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li **11.1 MAR. 2008**

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore
